

**ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEGLI PSICOLOGI
(ENPAP)**

ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**Deliberazione del Consiglio di indirizzo generale
n. 06 del 28 maggio 2005**

Il giorno ventotto maggio duemilacinque si è riunito presso la sede dell'Ente il Consiglio di indirizzo generale. Sono presenti i seguenti Consiglieri:

<i>cognome e nome</i>	<i>presenti</i>	<i>assenti</i>
Api Valeria	X	
Barracco Anna	X	
Bergonzi Robert		X
Boldrini Franco	X	
Calderone Aldo	X	
Calvani Roberto	X	
Capranico Sergio	X	
Cavallo Daniela Isabella	X	
Ceccarelli Giancarlo	X	
De Leonibus Rosella	X	
De Michele Floriana	X	
Galliano Donatella	X	
Grazioso Mariarosaria	X	
Greco Giovanni	X	
La Porta Patrizia	X	
Michielin Paolo		X
Morozzo della Rocca Emanuele	X	
Moscara Paolo	X	
Mastroscusa Domenico	X	
Rossi Cesare	X	
Serra Letizia	X	
Sperandeo Antonio	X	
Tacca Barbara	X	

Il Consiglio di indirizzo generale dell'ENPAP,

- visto il D. Lgs. 30 giugno 1994 n. 509;
- visto il D. Lgs. 10 febbraio 1996 n. 103;
- avuto presente quanto disposto dell'art. 7, comma 4, lettera d), dello Statuto dell'Ente in ordine all'approvazione del bilancio consuntivo dell'Ente entro il 31 maggio di ogni anno;
- esaminato il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2004 predisposto dal Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera f), dello Statuto, con delibera n. 125/05 adottata nella seduta del 30/04/2005;
- tenuto conto della relazione, recante osservazioni e conclusioni, del Collegio sindacale al conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2004, redatta ai sensi dell'art. 12, comma 5, dello Statuto;

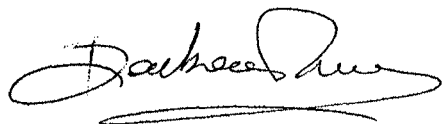
- tenuto conto della certificazione del bilancio suddetto, redatta ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94 dalla società di revisione contabile Reconta Ernst & Young, all'uopo designata con delibera n. 05/01 del 16/06/2001;
- dopo ampia ed approfondita discussione sulle singole voci dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa, della relazione di introduzione al bilancio medesimo nonché, dei prospetti di dettaglio allegati al citato schema di conto consuntivo relativo all'esercizio 2004;
- verificato come tale rendiconto evidenzi l'utilizzo delle risorse patrimoniali dell'Ente in conformità con i fini e con gli obblighi statutari;

a maggioranza

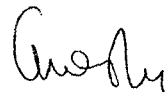
delibera

1. di approvare il conto consuntivo dell'Ente relativo all'esercizio 2004 predisposto dal Consiglio di amministrazione, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e che risulta composto dalla relazione introduttiva, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dai correlati prospetti di dettaglio;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ed al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 3, del D.Lgs. n. 509 del 30/06/1994.

il Segretario
dott.ssa Barbara Tacca



il Coordinatore
dott. Cesare Rossi



RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART.2, COMMA 3, DEL D.L.GS. N. 509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
per gli Psicologi

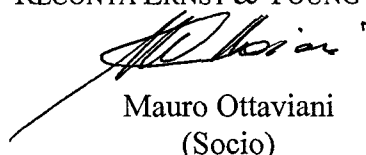
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 maggio 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi al 31 dicembre 2004, è conforme ai principi e criteri contabili previsti nel regolamento dell'ente e richiamati nella nota integrativa; esso pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico dell'ente.

Roma, 19 maggio 2005

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

PAGINA BIANCA

**Relazione del Collegio dei Sindaci al bilancio di esercizio (01/01/2004–31/12/2004)
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi**

Signori Consiglieri,

il conto consuntivo del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2004, sottoposto dal Consiglio di amministrazione alla Vostra approvazione, è stato redatto a norma degli artt. 2423 e seguenti del c.c., in quanto compatibili con l'attività istituzionale della Fondazione, e strutturato secondo lo schema tipo raccomandato dai Ministeri vigilanti per gli Enti previdenziali privatizzati. Il documento contabile è altresì conforme al regolamento di amministrazione e contabilità adottato dall'Ente.

L'impostazione generale di redazione del bilancio si ispira al rispetto dei principi di chiarezza, veridicità, correttezza e prudenza nella valutazione delle singole poste, tenendo nella dovuta considerazione le funzioni pur sempre pubbliche dell'Ente, ancorché svolte nella veste di soggetto privato.

Il bilancio d'esercizio inoltre, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 509/94, è stato sottoposto a revisione contabile. E' in corso di rilascio la relativa certificazione, come risulta dall'informativa della società di revisione Reconta Ernst & Young in data 27/04/2005.

Il documento contabile è composto da:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Nota integrativa;
- Relazione al bilancio.

Qui di seguito sono riportate le risultanze finali dello Stato patrimoniale e del Conto economico che, comparate con quelle dell'esercizio precedente, possono così riassumersi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	al 31/12/2004	al 31/12/2003	variazione %
Totale attivo	€ 252.906.649,93	€ 209.118.533,69	20,93%
Totale a pareggio	€ 252.906.649,93	€ 209.118.533,69	20,93%
Conti d'ordine	€ 19.592,44	€ 19.532,38	0,30%

PASSIVO	al 31/12/2004	al 31/12/2003	variazione %
Totale passivo	€ 243.107.227,85	€ 204.074.752,14	19,13%
Patrimonio netto	€ 9.799.422,08	€ 5.043.781,55	94,28%
Totale a pareggio	€ 252.906.649,93	€ 209.118.533,69	20,93%
Conti d'ordine	€ 19.592,44	€ 19.532,38	0,30%

CONTO ECONOMICO

Costi	al 31/12/2004	al 31/12/2003	variazione %
Totale costi	€ 49.655.362,73	€ 49.347.521,45	0,60%
Avanzo del conto separato	€ 4.755.640,53	€ 3.368.359,64	41,19%
Totale a pareggio	€ 54.411.003,26	€ 52.715.881,09	3,22%

Ricavi	al 31/12/2004	al 31/12/2003	variazione %
Totale ricavi	€ 54.411.003,26	€ 52.715.881,09	3,22%
Disavanzo del conto separato	€ -	€ -	-
Totale a pareggio	€ 54.411.003,26	€ 52.715.881,09	3,22%

I dati sopra riassunti evidenziano un aumento dei ricavi nella misura del 3,22% che, correlatamente all'avvenuto contenimento dei costi complessivi di gestione, sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente, ha permesso di poter realizzare un avanzo di gestione di € 4.755.640,53 tale che il patrimonio netto possa ascriversi al 31 dicembre 2004, a complessivi € 9.799.422,08, con un incremento di oltre il 94% rispetto al precedente. Sull'aumento dei ricavi ha inciso essenzialmente l'incremento del numero degli iscritti e il positivo andamento dei proventi finanziari.

Si da' atto che il Consiglio di amministrazione, nella sua relazione, ha ampiamente riferito sull'andamento della gestione; sotto l'aspetto più strettamente contabile, nella nota integrativa sono stati esposti i criteri di formazione del bilancio, nonché le valutazioni adottate per la determinazione delle diverse voci che lo compongono, sui quali si concorda.

Ciò nonostante il Collegio con riferimento alle sottoindicate voci ritiene di dover formulare le seguenti considerazioni:

- Immobilizzazioni finanziarie (€ 71.543.158,40)

La voce include per € 51.543.154,00 i titoli immobilizzati a seguito dell'adozione dei nuovi criteri di investimento deliberati dal Consiglio di indirizzo generale nel 2002 nonché la posta relativa all'obbligazione strutturata per € 20.000.000,00, emessa dal Credit Lyonnais ed acquisita nel 2003.

Nel merito si evidenzia che i titoli immobilizzati dall'inizio dell'anno 2004, hanno recuperato oltre € 1.400.120,09 ed il loro valore assoluto di mercato è pari a € 43.133.741,24, a fronte di un costo storico di iscrizione pari ad € 51.543.158,40.

L'aumento di valore, pur consentendo legittimamente il mantenimento dell'iscrizione a costo storico nelle immobilizzazioni finanziarie, non esime gli Organi dell'Ente dall'esperire, comunque, un'approfondita valutazione sull'opportunità del mantenimento degli attuali criteri generali di investimento relativamente a tale posta.

- Proventi straordinari

Con riferimento alla posta di bilancio “Proventi straordinari” che include l’importo di € 137.250,24, relativo a sanzioni ed interessi da pratiche di sanatoria, il Collegio rileva che tale importo è inferiore a quello di € 321.159,93, previsto in sede di variazione del bilancio di previsione, corrispondente alla definizione del 25% delle istanze pervenute. In proposito si rileva che a fronte dell’originaria previsione di definizione del 40% delle domande nel corso dell’anno 2004, già rideterminata in sede di assestamento, sono state definite pratiche per il 19%. Pertanto si sollecita un’adeguata programmazione delle occorrenti attività in linea con quanto previsto nel documento previsionale 2005.

La gestione al 31 dicembre 2004 evidenzia un significativo incremento del numero degli iscritti; in particolare, con riferimento agli iscritti attivi (e, quindi, al netto delle “cessazioni”), si registra un aumento del 8,3% rispetto al valore rilevato alla fine dell’anno 2003.

L’analisi della platea degli iscritti da’ inoltre conto di una categoria professionale molto giovane, che consente di prevedere che, nel breve-medio periodo, le uscite per prestazioni previdenziali a carico della gestione saranno ancora molto contenute.

I risultati di gestione sono confortanti avendo consentito, come sopra già detto, un incremento del patrimonio di tutto rilievo.

I rendimenti derivanti dagli investimenti finanziari, che registrano, nell’anno 2004, un tasso di realizzo netto del 2,724%, danno conto di un consolidamento dei segnali positivi già emersi nell’esercizio 2003. Ciò, comunque, non esime i competenti organi dell’Ente dall’ottimizzare gli investimenti, atteso che i rendimenti conseguiti nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2004 rappresentano ancora solo il 66% dell’onere della rivalutazione dei montanti contributivi degli iscritti.

Tra le uscite per prestazioni al momento per l’Ente assumono rilievo quelle relative all’indennità di maternità, in quanto, come è noto, la platea degli iscritti è caratterizzata da una notevole prevalenza femminile. L’esercizio 2004 ha registrato un notevole incremento della spesa che si è concentrata soprattutto nella seconda metà dell’anno. Il fenomeno necessita, ad avviso del Collegio, di essere costantemente monitorato al fine di poter adottare tempestivamente i necessari provvedimenti per assicurare il costante equilibrio della gestione assistenziale.

Nel corso dell’esercizio il Collegio ha vigilato sull’osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di correttezza amministrativa nonché sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell’Ente, constatando che non esistono particolari criticità meritevoli di segnalazione. Il Collegio ha inoltre esercitato il controllo contabile di competenza.

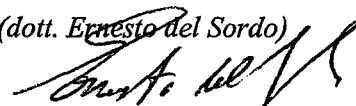
Per lo svolgimento delle predette attività, il Collegio, oltre a partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione e del Consiglio di indirizzo generale, ha tenuto n. 8 sedute ed ha avuto incontri con il Direttore dell’Ente, con i Responsabili dei vari settori e con la società di revisione, ottenendo sempre riscontro alle proprie richieste.

Premesso tutto quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004.

per il Collegio sindacale

il Presidente

(dott. Ernesto del Sordo)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Ernesto del Sordo", written over the printed name.

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Bilancio al 31/12/2004

Attività	Al 31/12/2004 Euro	Al 31/12/2003 Euro	Passività	Al 31/12/2004 Euro	Al 31/12/2003 Euro
Immobilizzazioni immateriali	168.042,83	695.159,10	Fondi amm.to immobilizzaz. immateriali	106.384,10	688.973,76
Immobilizzazioni materiali	5.713.846,43	5.599.242,19	Fondi amm.to immobilizzaz. materiali	629.602,23	409.087,57
Immobilizzazioni finanziarie	71.543.158,40	71.543.158,40	Fondi di accantonamento	223.446.270,21	184.582.998,58
Attività finanziarie	98.829.362,94	74.998.998,98	Fondo svalutazione crediti	10.548.255,43	10.483.130,17
Crediti verso iscritti	39.298.203,56	36.816.327,51	Fondo Trattamento di fine rapporto	108.077,20	90.844,07
Altri crediti	34.002.178,57	1.696.035,77	Debiti verso iscritti	6.975.995,57	6.562.600,62
Disponibilità liquide	2.768.045,78	17.056.290,63	Debiti verso il personale	112.606,46	84.802,64
Note credito da ricevere	284,62	1.728,46	Debiti verso Organi statutari	29.463,24	35.084,21
Ratei e risconti attivi	583.526,80	711.592,65	Debiti verso Fornitori	234.139,57	387.886,69
			Debiti tributari	596.503,24	326.665,19
			Debiti verso enti previd. e assistenz.	57.689,74	45.920,53
			Debiti verso altri	176.251,20	290.696,60
			Debiti diversi	15.251,07	430,59
			Ratei e risconti passivi	70.738,59	85.630,92
Totale attività	252.906.649,93	209.118.533,69	Totale passività	243.107.227,85	204.074.752,14
			Patrimonio netto	9.799.422,08	5.043.781,55
			Fondo conto contributo integrativo	3.368.359,64	
			Fondo Conto di Riserva	1.675.421,91	
			Avanzo del conto separato	4.755.640,53	
Totale a pareggio	252.906.649,93	209.118.533,69	Totale a pareggio	252.906.649,93	209.118.533,69
Conti d'ordine	19.592,44	19.532,38	Conti d'ordine	19.592,44	19.532,38

Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza per gli Psicologi

Bilancio al 31/12/2004

Costi	Al 31/12/2004 Euro	Al 31/12/2003 Euro
Accantonamenti previdenziali	39.768.222,49	36.445.937,21
Prestazioni assistenziali	3.275.375,38	3.235.366,29
Materiale vario e di consumo	26.876,09	23.235,82
Utenze varie	64.898,45	58.515,67
Spese di manutenzione	64.406,09	58.873,94
Costi per il personale	871.903,36	727.606,39
Compensi professionali	150.255,92	116.359,29
Organi amministrativi e di controllo	624.942,20	634.539,53
Spese di rappresentanza	3.212,75	1.482,46
Servizi vari	202.051,62	90.180,27
Altre spese generali	21.296,38	39.405,35
Spese di promozione e editoriali	98.625,86	27.482,93
Affitti passivi, pulizia e manutenzione locali	0,00	99.531,82
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.361.760,32	2.492.803,33
Accantonamento trattamento di fine rapporto	17.512,24	15.060,22
Oneri finanziari	1.539.705,54	1.162.915,44
Ammortamenti delle immobilizzazioni	246.280,85	312.331,52
Oneri tributari	693.187,43	486.506,86
Oneri straordinari	624.849,76	3.319.387,11
Totale costi	49.655.362,73	49.347.521,45
Avanzo del conto separato	4.755.640,53	3.368.359,64
Totale a pareggio	54.411.003,26	52.715.881,09

Ricavi	Al 31/12/2004 Euro	Al 31/12/2003 Euro
Proventi contributivi	45.854.117,33	44.650.241,95
Proventi finanziari	6.844.917,08	4.052.533,43
Proventi straordinari	1.376.789,56	4.013.105,71
Rettifiche ai costi	335.179,29	0,00
Totale ricavi	54.411.003,26	52.715.881,09
Disavanzo del conto separato		
Totale a pareggio	54.411.003,26	52.715.881,09

Relazione di introduzione al bilancio consuntivo dell'anno 2004

Nel corso dell'anno 2004 l'attività dell'Ente si è sviluppata, come già in passato è accaduto, su più versanti ma, in particolare, il Bilancio che si chiude al 31/12/2004, segna la conclusione del secondo triennio di concreta operatività della struttura dell'Ente e permette di rappresentare gli sforzi compiuti per consolidare, dopo l'iniziale momento fondativo, l'Ente di previdenza degli psicologi italiani.

L'impegno si è concretizzato sul versante più strettamente organizzativo, per migliorare costantemente il servizio reso agli iscritti, e si è sviluppato su quello istituzionale per mantenere ed incrementare i rapporti con il mondo politico, gli altri enti previdenziali e il mondo dell'economia e della finanza, indispensabili per raggiungere le finalità proprie dell'Ente.

Desideriamo evidenziare in tal senso una serie di passaggi significativi riferiti, in particolare, al 2004.

A **livello politico-istituzionale**, grazie alla costante azione realizzata di concerto con l'AdEPP, si è giunti all'inserimento nella "Delega previdenziale", approvata nel corso dell'anno, di una serie di punti per noi sicuramente significativi: la possibilità di attivare direttamente, da parte degli enti previdenziali privati, forme di assistenza sanitaria integrativa e di previdenza complementare; la possibilità di includere negli enti preesistenti altre categorie professionali simili prive di tutela previdenziale; la possibilità di variare in modo opzionale l'entità dell'aliquota contributiva; la variazione di alcuni principi di base della totalizzazione per noi particolarmente penalizzanti.

Tuttavia, dobbiamo ricordare che, purtroppo, alcune nostre legittime sollecitazioni non hanno trovato ascolto nel dispositivo di legge. Ci riferiamo alla definizione di un regime fiscale meno penalizzante di quello attuale che, è bene sottolinearlo, ci equipara a una qualsiasi società commerciale dimenticando la funzione costituzionale che esercitiamo. Ci riferiamo alla mancanza di flessibilità della contribuzione integrativa e anche al fatto che, per quanto attiene la totalizzazione, da parecchi mesi restiamo in attesa dei regolamenti attuativi la cui assenza rende ancora inapplicabile questo fondamentale istituto che riguarda molti dei nostri colleghi.

Peraltro, è opportuno evidenziare che nel corso dell'anno passato, grazie anche ai due Convegni da noi organizzati a Roma e a Milano, si è giunti a una più ampia diffusione del dibattito sul **sistema di calcolo delle prestazioni** che, da alcuni anni ormai, stiamo portando all'attenzione dei nostri iscritti e degli addetti ai lavori.

Definito, infatti, dalle approfondite indagini da noi effettuate, che l'entità delle pensioni che, a regime, andremo a erogare si colloca su livelli tali da non garantire un decoroso livello di vita agli iscritti e che ciò accade in relazione al sistema di calcolo contributivo, introdotto con la Riforma delle pensioni del 1995, e alla contenuta aliquota contributiva che attualmente siamo tenuti a versare, si tratta di sviluppare una riflessione su come questo fondamentale problema possa essere affrontato e risolto.

Abbiamo, in altre parole, finalmente ottenuto che venga riconosciuta l'esistenza di tale problematica e abbiamo, in tal senso, constatato con soddisfazione che anche le stesse organizzazioni sindacali stanno rilevando la presenza di contraddizioni persino per i lavoratori dipendenti che pure possono contare su una aliquota contributiva di oltre tre volte superiore alla nostra.

Inoltre, anche nel mondo degli enti di previdenza privati, questa presa di coscienza appare ormai chiara e tale da consentirci quelle sinergie attraverso le quali è possibile raggiungere l'obiettivo di una articolata modifica delle normative attualmente in vigore.